

MACFRUT 2016

Edizione record la 33^a di Macfrut

A Rimini Fiera dal 14 al 16 settembre 2016 la fiera dell'ortofrutta: sette padiglioni, 40mila metri quadrati di superficie, oltre 1000 espositori, un espositore su quattro dall'estero, 1000 buyer, 50 eventi tra workshop e meeting, Perù Paese partner, Sicilia Regione partner, le innovazioni in vetrina

Roma – Numeri record per la 33esima edizione di Macfrut. Crescita della superficie espositiva, da 6 a 7 padiglioni, per 40mila metri quadrati di area occupata (20% in più del 2015). Oltre mille espositori, con 139 new entry (di cui 26 esteri), spazi sold out già a tre mesi dall'evento. Kermesse sempre più internazionale con un espositore su quattro dall'estero e la presenza di 1000 buyer. Presentazione delle principali innovazioni con speciali focus sul punto vendita del futuro e 35 novità assolute dell'intera filiera. Due 'ospiti speciali': Perù paese partner, Sicilia Regione partner. Una cinquantina di eventi tra convegni, meeting e convention aziendali, organizzati dagli espositori.

Tutto questo è **Macfrut, la fiera internazionale dell'ortofrutta**, a **Rimini Fiera dal 14 al 16 settembre 2016**. Tre giorni insieme ai protagonisti di un settore strategico per l'Italia, prima voce dell'export dell'agroalimentare con 8 miliardi di euro, +60,1% in dieci anni. Due le parole d'ordine di Macfrut, da sempre organizzato da Cesena Fiera: innovazione e internazionalizzazione.

Macfrut sempre più internazionale

Macfrut consolida sempre di più la sua vocazione internazionale. Parla le lingue del mondo con delegazioni e operatori da **cinque Continenti**, grazie all'intesa attività di promozione e presentazione della Fiera a livello mondiale. **Il 22% degli espositori** sarà oltre confine, mentre **1000 buyer** sono stati invitati da Cesena Fiera (400 nel 2015) interessati ai prodotti, alle tecnologie, ai materiali, ai servizi, all'area preraccolta.

Hanno dato la conferma imprese dall'Egitto, Sudan, Repubblica Dominicana, Cina, Tunisia, Polonia, Messico, Ecuador, Spagna, Germania, Olanda, Francia, Nuova Zelanda. A queste si aggiungono tante nuove imprese dall'Albania, Argentina, Colombia, Kenya, Perù e Francia, Costa Rica e Paraguay.

Particolarmente numerose le delegazioni provenienti dal Medio Oriente, in particolare Arabia Saudita ed Emirati, con la presenza in particolare, di Carrefour Arabia Saudita, Al Jazeera e NRTC (Nassar Al Refaee Trading Company) di Dubai, uno dei principali importatori di ortofrutta in Medio Oriente. E ancora, delegazioni di operatori professionali dall'Iran (20 operatori), India e Pakistan e la prima volta di un gruppo di importatori dalla Malesia.

Nutrita anche la presenza africana, con due paesi espositori Sudan e Kenya, presenti con 15 aziende, e delegazioni provenienti da numerosi paesi che nel pomeriggio di mercoledì 14 settembre prendono parte alla iniziativa promossa dal Ministero Affari Esteri *Il ruolo dell'ortofrutta per lo sviluppo economico e sociale dell'Africa sub-sahariana*, concluso dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi.

A supporto del percorso di internazionalizzazione di Macfrut ci sono due partner strategici: il gruppo bancario **UniCredit**, main sponsor e business partner, e **Coface**, uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti.

Perù Paese partner

Presente con 16 imprese, il Perù è tra gli Stati più dinamici del Continente Sudamericano e grande produttore di ortofrutta (asparagi, carciofi, uva da tavola senza semi, banane, avocado, mango e

MACFRUT 2016

piccoli frutti le principali specie coltivate). Durante Macfrut sono previsti focus di mercato, show cooking, ed eventi per la promozione dei prodotti ortofrutticoli peruviani. Con un tasso di crescita del Pil nell'ultimo decennio del 6,1% e una previsione per il biennio 2016-2017 del 5,5, importante è il peso del settore ortofrutticolo. Notevole è l'interesse del Perù per l'importazione di packaging e tecnologie innovative di cui l'Italia è leader a livello mondiale.

L'innovazione è di casa a Macfrut

Il settore ortofrutticolo da sempre è uno dei più innovativi dell'agroalimentare, e Macfrut è la vetrina ideale per presentare i nuovi progetti. Ben **35 sono le novità** che saranno presentate nella tre giorni, riguardano tutti i comparti della filiera, dalla genetica delle aziende sementiere alle tecnologie del pre e post raccolta, fino alla quarta gamma.

A queste si aggiunge un'area 'dinamica', uno spazio dove toccare con mano le nuove tecnologie e i metodi innovativi che influiscono nella coltivazione. Saranno allestite due serre da 100 mq l'una con colture tradizionali e fuori suolo, e un vero e proprio campo di 400 metri quadrati in cui operano alcuni droni che danno prova del loro utilizzo nel campo.

L'Italia da sempre è leader mondiale delle tecnologie meccaniche per le aziende ortofrutticole, sia ad indirizzo orticolo sia frutticolo. Ben due i padiglioni di Rimini Fiera dedicati al preraccolta con tutte le principali novità di settore.

Per valorizzare l'innovazione nella produzione e nelle tecnologie della filiera ortofrutticola, insieme all'Informatore Agrario è stato confermato il **Macfrut Innovation Award**. Valutate da una qualificata giuria di esperti, vengono premiate le innovazioni tecniche più significative in termini di sostenibilità ambientale ed economica e miglioramento della qualità dei prodotti.

Un focus sul punto vendita del futuro è al centro del **New Retail Solution**, spazio che propone le soluzioni innovative del prodotto sfuso e confezionato corredato di strumenti analogici e digitali, con in più un'altra area dedicata ai *case history* di vendita di quattro grandi aziende.

Sicilia Regione partner

Una delle novità 2016 è la Regione partner, con la possibilità di presentare il meglio della produzione territoriale. L'esordio spetta alla Regione Sicilia, prima in Italia per produzione complessiva, con il 24,2% del totale di ortive protette, il 46,9% di agrumi, il 24,4% di frutta a guscio, il 16,4% di legumi. La Sicilia sarà presente con uno stand di 250 mq vetrina delle proprie eccellenze.

Convegni, meeting, workshop

Sono una cinquantina gli appuntamenti che a vario titolo animano la tre giorni fieristica sui temi cardine del settore. Si va dai workshop tecnici per gli operatori, ai convegni di largo respiro come il corso europeo sulla quarta gamma, le opportunità internazionali di commercio con varie aree del mondo, l'origine e la tracciabilità del prodotto, l'innovazione e tanto altro.

Per il secondo anno consecutivo numerosi grandi gruppi italiani e internazionali presenti a Macfrut scelgono l'appuntamento fieristico per chiamare a raccolta operatori e fornitori, in specifici meeting e convention. Per citarne tre di valenza mondiale la neozelandese Zespri, l'americana Sun World, la tedesca Rewe. Tutto il programma su macfrut.com

Info Macfrut

Macfrut è organizzato da Cesena Fiera e si svolgerà a Rimini Fiera nelle giornate 14-15-16 settembre 2016, orario 9.30-18.00.

Roma, 31 agosto 2016

Ufficio Stampa Macfrut
PrimaPagina Cesena
(Filippo Fabbri – Giulia Fellini)
Tel. 3471567681 – 0547.26664

MACFRUT 2016

Hanno detto alla conferenza stampa

Maurizio Martina, Ministro Politiche Agricole: "Macfrut 2016 è una edizione importante. È stato compiuto un salto di qualità nella concezione e nello sviluppo di questa fiera - ha affermato il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina - punto di riferimento per il comparto e per l'esperienza agroalimentare italiana. Crediamo nell'ortofrutta, che per l'Italia vale oltre 12 miliardi di euro, e la sosteniamo con tutti gli strumenti a disposizione. I punti cardine sono: ricerca, innovazione ed internazionalizzazione. Sui primi due punti, penso in particolare al piano per le biotecnologie sostenibili e a quello per l'agricoltura di precisione che vedono focus specifici sul settore ortofrutticolo. Importante anche il lavoro fatto per il Made in Italy all'estero con lo Sviluppo economico e l'Ice, che consentirà di aumentare il numero di buyer presenti a MacFrut."

Renzo Piraccini, Presidente di Cesena Fiera:

"Neanche diciotto mesi fa sempre qui al Ministero delle Politiche Agricole nel presentare il rilancio di Macfrut (dicembre 2014) annunciavamo cinque padiglioni e la presenza di 400 buyer mondiali. Oggi i padiglioni sono saliti a 7, i buyer sono diventati 1000, e addirittura quasi un espositore su quattro viene dall'estero. È evidente che il percorso di internazionalizzazione intrapreso ha fatto notevoli passi in avanti, così come quello riservato all'innovazione, altro cardine della 33esima edizione di Macfrut. Una fiera ha senso se è al servizio delle imprese: Macfrut sta diventando la vetrina internazionale della filiera ortofrutticola italiana. Siamo solo all'inizio di un percorso tracciato fatto in condivisione con i protagonisti del settore".

Simona Caselli, Assessore all'Agricoltura Regione Emilia Romagna:

"Siamo di fronte a una rassegna che ha saputo crescere, qualificarsi e caratterizzarsi come un appuntamento fondamentale per gli operatori italiani ed esteri. Una manifestazione che rappresenta un importante valore aggiunto per il nostro territorio. Aggregazione a livello produttivo e commerciale, ma anche più innovazione e ricerca sono le strade per competere oggi sui mercati internazionali. È una ricetta che vale anche per l'Emilia-Romagna e che come Regione cerchiamo di promuovere attraverso le risorse del Programma regionale di sviluppo rurale. Aumentare la quota di export dei nostri prodotti, intercettare nuovi Paesi di destinazione e nuove fasce di consumatori è fondamentale e per farlo dobbiamo puntare sulla qualità dei prodotti e accrescere il gioco di squadra lungo tutta la filiera. Anche di questo parleremo nell'incontro che come presidente di Areflh, l'associazione delle Regioni ortofrutticole europee, avrò proprio a Macfrut con le Organizzazioni dei produttori".

Gaetano Cimò, Direttore generale Assessorato Agricoltura Regione Sicilia: "Siamo orgogliosi di essere la regione partner di Macfrut. L'agricoltura è un settore fondamentale per la Sicilia, che registra una crescita delle aziende di questo segmento. Il valore aggiunto è di 3,1 miliardi di euro, in crescita del 33%, con un incremento del 43% negli ultimi dieci anni. Siamo la prima regione in Europa nel biologico per superficie con 250mila ettari, con una previsione di crescita a 300mila".

Amora Carbajal Direttore ufficio Commerciale Perù in Italia: "Oggi il Perù è fra i dieci più importanti paesi fornitori di alimenti del mondo per cui si verifica una simmetria fra le capacità di importazione e di esportazione fra il nostro Paese e l'Italia. Il Perù è leader globale di asparagi e

MACFRUT 2016

banane biologiche di cui è primo esportatore al mondo, e di avocado di cui è secondo esportatore al mondo. Macfrut per noi rappresenta una grande opportunità per esplorare relazioni commerciali”.

Luciano Cenedese, Responsabile UniCredit International Center Italy:

“Per il secondo anno consecutivo UniCredit si conferma non solo sponsor ma anche partner strategico di Macfrut, importante manifestazione dedicata al settore dell’ortofrutta che ha il cuore in Italia, in Romagna per la precisione, ed estende il proprio raggio d’azione ben oltre i confini europei. Sviluppare l’orizzonte export e la valorizzazione del ‘Made in Italy’; favorire l’internazionalizzazione delle imprese locali attraverso prodotti e servizi dedicati - come lo scambio diretto e assistito con buyers esteri di rilievo (B2B) o la realizzazione di specifici Forum -, sono alcuni dei processi vincenti che da tempo UniCredit mette in atto per supportare lo sviluppo del business, sfruttando al massimo le potenzialità di un capillare network internazionale, distribuito in circa 50 mercati, 8.000 sportelli e oltre 144.000 dipendenti. Ciò fa di UniCredit il partner operativo ideale per Macfrut, sempre più punto di incontro e di confronto internazionale per i professionisti dell’ortofrutta”.

Michele Scannavini Presidente Agenzia Ice: “Settore ortofrutticolo è uno dei più dinamici in Italia con una crescita impetuosa dell’export pari al 7,9%, doppia rispetto alla crescita generale dell’export italiano. Più nel lungo periodo la crescita è del 60% negli ultimi dieci anni. Ciò testimonia come siamo di fronte a un settore strategico per l’Italia”.